



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1+3+7
ULTIMA REVISIONE
31/5/98

TSK (tipo scheda) A ◊ LIR (livello di ricerca) I/V
 NCT NCTR (codice regione) 09 NCTN (n. cat. gen.) 728683
 ESC (ente schedatore) S16
 ECP (ente competente) S16
 PVC PVC (provincia) PO PVCC (comune) Prato
 PVCF (frazione) _____
 PVCL (località) _____
 Δ CST CSTN (numero d'ordine) 01 CSTD (denominazione) Prato
 CSTA (carattere amministrativo del c.s.) capoluogo municipale
 Δ ZUR ZURN (numero) _____ ZURD (tipo e denominazione) zona centrale
 Δ SET SETT (tipo) SU
 SETN (num. del settore) 6 SETD (denominazione) _____
 SETP (num. nel settore) _____
 OGT OGTT (tipo) palazzo
 OGTT (qualificazione) _____
 OGTD (denominazione) Palazzo Banci Buonamici
 UBV UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) via Ricasoli
 * UBVN (numero civico) 7(P)/17(P)/25A(P) UBVK (indic. chilom.) _____
 CTS CTSF (foglio) 49 CTSD (data foglio) _____
 * CTSP (particella) 27
 * CDG CDGG (indicazione generica) proprietà ente locale
 CDGS (indicazione specifica) Comune di Prato, Assessorato al Patrimonio
 CDGI (indirizzo) via dei Tintori, 48 Prato
 * ALN ALNT (tipo evento) _____ ALND (data) _____
 VIN VINL (legge) L 364/1909 VINA (articolo) art. 5
 VIND (estremi provvedimenti) 1913/07/31 VINR (data registr.) _____



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G. 1985
 STUN (sintesi normativa di zona) restauro/ manutenzione
 □ CRD CRDR (sistema di riferimento) _____
 CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____
 * Δ AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____
 Δ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) maestranze locali ATBI (riferimento all'intervento) ristrutturazione
 Δ REL RELS (secolo) XVII RELF (frazione di secolo) _____ RELI (data) _____ RELV/RELW/RELX (validità) _____
 Δ REV REVS (secolo) XVII REVF (frazione di secolo) _____ REVI (data) _____ REVV/REWW/REVX (validità) _____
 Δ PNT PNTS (schema) articolato PNTF (forma) _____
 Δ * SVC SVCM (materiali) pareti portanti: pietra e laterizio (nucleo)/ pietra (ricorsi e decorazioni)
 Δ * SOF SOFG (genere) solai/ volte
 SOFF (forma) a botte/ a crociera
 Δ * CPM CPMM (materiali) laterizio
 Δ * USA (uso attuale) uffici/ negozi/ abitazioni
 Δ USO USOD (uso originario) abitazione
 * FTA FTAN (negativo) 1 (SBAA FI 180363) FTAT (note) veduta di scorcio (1994)
 SFC (stralcio foglio catastale) 1
 * ALG ALGT (tipo) relazione storico artistica ALGN (numero) 2 (segue retro)
 * RSE RSER (riferimento argomento) tabernacolo (segue retro)
 RSEC (codici) 0A 09.
 * CMP CMPD (data) 1994 CMPN (compilatore) Brunetti O.
 * FUR (funzionario responsabile) Dalla Negra R.
 ○ OSS (osservazioni) stato di conservazione: discreto. L'attuale palazzo è il prodotto dell'accorpamento di due edifici contigui, effettuato all'inizio di questo secolo.

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◊ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

Δ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

ULTIMA REVISIONE
21/5/97

le norme di legge 7 giugno 1977 n. 1017 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 305 del 20 gennaio 1913: di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

Visto del Soprintendente

Firma

ALG	ALGT	Stralcio quadro di unione settori urbani, 1:5000 con particella evidenziata	ALGN	3
		Elenco ditte intestatarie del bene	ALGN	4
		Copia provvedimento di tutela	ALGN	5
RSE	RSER	mostra di porta e finestra dipinto murale	RSEC	0A 09 0A 09



Chiti

Chiti

27



RELAZIONE

All'inizio di questo secolo i due palazzi contigui -Banci e Buonamici- vennero accorpati in un unico immobile che in facciata conserva ancora i cantonali bugnati che limitavano le due unità. Le due facciate ad intonaco differiscono per le modanature delle finestre, in entrambe i casi in pietra serena, e per il diverso loro ritmo.

Il prospetto del Palazzo Buonamici sulla piazzetta omonima è suddiviso in tre zone: il piano terra con due semplici portoni; il piano superiore isolato in basso da un terrazzino e in alto dall'architrave aggettante, è spartito da quattro serie di colonne ioniche binate, che affiancano tre ampie finestre ad arco; il secondo piano invece, è ritmato da altrettante finestre, ma rettangolari e con architravi su mensola. Per queste sue caratteristiche la facciata è stata attribuita da Francesco Gurrieri a Giuseppe Valentini.

L'interno di palazzo Banci, molto ristrutturato durante il corso di questo secolo, conserva solo al piano terra tracce di una ristrutturazione barocca in quello che dovette essere un ambiente prospiciente il giardino, dove sono presenti mostre di porte, di finestre e peducci in pietra serena.

Maggiori in palazzo Buonamici i segni della decorazione barocca: nel secondo pianerottolo del vano scala, si trova un tabernacolo in stucco del XVII secolo con putti reggifestoni e volute. La galleria d'ingresso del piano nobile è decorata da una serie di dipinti virili attribuiti dalla dott. Vannini -conservatrice del Museo di Palazzo Pretorio- a Iacopo Chiaristelli e rappresentanti gli imperatori di casa d'Austria. Le principali sale del palazzo presentano una ricca decorazione pittorica, sia sui controsoffitti sia sulle pareti, abbastanza integra nonostante a tratti deturpata dall'impianto d'illuminazione.

Nel palazzo, che ospita l'Assessorato alla Cultura del Comune di Prato, si conserva ancora quella che era la piccola cappella, un ridotto ambiente a pianta rettangolare voltato a botte.

BIBLIOGRAFIA:

Mariarosa Gabrielli, Prato. Guida storica ed artistica della città e dei dintorni, s.l., Editares, 1927.

Paola Goggioli, Prato neoclassica. Architettura e decorazione degli interni, Prato, Azienda Autonoma di Turismo, 1980.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N.3 FO - Prato Palazzo Banci Bonamici, via Ricasoli 7 Stralcio quadro di unione settori urbani 1:5000 Isolato N.6					



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
ALLEGATO N. 4 PO - Prato Palazzo Banci-Bonamici, via Ricasoli 7/17/25 Elenco ditte intestatarie del bene					

- 1) Comune di Prato, Assessorato al Patrimonio
via dei Tintori, 48 Prato

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 5 PO - Prato Palazzo Banci Bonamici, via Ricasoli 7 Copia provvedimento di tutela L.364/1909					

622
144

Mod. K. K.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n.° 364,

Sulla richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione

io sottoscritto messo comunale di *Prato*
 ho notificato al Signora *Stefania Banci Bonamici* di *Prato*
dimiliata in *Prato*
 che *il Palazzo Banci Bonamici di cui ella*
è comproprietaria, sita via Ricasoli n. 7,
ha un alto interesse, quanto nel suo interno, per
quello che riflette l'arte e la storia

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposi-
 zioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37
 della citata legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti
 di legge ho rilasciata copia della presente all'indirizzo di
 cui sopra, consegnandola nelle mani della *medesima*

(Data) *Prato 24 luglio 1913*

IL MESSO COMUNALE



F. Zanoni